



COMUNE DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli
Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 DEL 29.09.2011

OGGETTO: Art. 151, comma 7, ed art. 227 del D.lgs 18/08/2000 n. 267. Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010 e dei relativi atti allegati;

L'anno duemilaundici e questo giorno ventinove del mese di settembre alle ore 18,00 nell'aula delle consuete adunanze presso la S.M. Giovanni XXIII, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 21.09.2011 prot. 27054 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e pubblica, di 1^ convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Di Lorenzo Francesco.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto, n. 17 e assenti n. 14 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	pre-senti	as-senti	N. Ord	Cognome e Nome	pre-senti	As-senti
1	PIEMONTE FRANCESCO	X		17	PETITO SANTO	X	
2	CEPARANO CARLO		X	18	MAZZEO FRANCESCO		X
3	MARINIELLO IMMACOLATA		X	19	PEDATA FERDINANDO 1958		X
4	DI LORENZO FRANCESCO	X		20	PEDATA MICHELE	X	
5	GUISCARDO DOMENICO	X		21	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO		X
6	FERRIERO LEOPOLDO	X		22	CHIARIELLO SANTO		X
7	DI SPIRITO FRANCESCO	X		23	FERRARA ANTONIO	X	
8	DI DONATO RAFFAELE	X		24	ANGELINO MASSIMILIANO	X	
9	PUCA RAFFAELE		X	25	DI LORENZO LUIGI		X
10	PETRONE GAETANO	X		26	FLAGIELLO FRANCESCO		X
11	GRAPPA RAFFAELE	X		27	VERRONE MARIO		X
12	ESEMPIO FRANCESCO		X	28	GUARINO FRANCESCO		X
13	DI SPIRITO ANTIMO	X		29	DI GIUSEPPE PASQUALE	X	
14	MORLANDO FRANCESCO	X		30	GIACCIO GIOVANNI	X	
15	PEDATA FERDINANDO 1965		X	31	MARONE RAFFAELE		X
16	CAPPUCCIO NELLO	X					

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Magnoni incaricato della redazione del verbale. Il Presidente invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

SETTORE FINANZIARIO

SERVIZIO FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Art. 151, comma 7, ed art. 227 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267. Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010 e dei relativi atti allegati.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE

PREMESSO CHE:

- l'art. 151, comma 7, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 testualmente recita:
 7. *Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.*
- l'art. 227 dello stesso D.lgs. 18/08/2000 n. 267 così dispone:
 1. *La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.*
 2. *Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento. Il rendiconto deliberato è inviato all'organo regionale di controllo ai sensi e con la modalità di cui all'articolo 133.*
 3. *Per le province, le città metropolitane, i comuni con popolazione superiore ad 8.000 abitanti e quelli i cui rendiconti si chiudono in disavanzo ovvero rechino la indicazione di debiti fuori bilancio, il rendiconto è presentato alla Sezione enti locali della Corte dei conti per il referto di cui all'articolo 13 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, e successive modifiche ed integrazioni.*
 4. *Ai fini del referto di cui all'articolo 3, commi 4 e 7, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e del consolidamento dei conti pubblici, la Sezione enti locali potrà richiedere i rendiconti di tutti gli altri enti locali.*
 5. *Sono allegati al rendiconto:*
 - a) *la relazione dell'organo esecutivo di cui all'articolo 151, comma 6;*
 - b) *la relazione dei revisori dei conti di cui all'articolo 239, comma 1, lettera d);*
 - c) *l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.*
 6. *Gli enti locali di cui all'art. 2 inviano telematicamente alle Sezioni enti locali il rendiconto completo di allegati, le informazioni relative al rispetto del patto di stabilità interno, nonché i certificati del conto preventivo e consuntivo. Tempi, modalità e protocollo di comunicazione per la trasmissione telematica dei dati sono stabiliti con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato, città e autonomie locali e la Corte dei Conti.*

DATO ATTO CHE:

- il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2010, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il conto del Tesoriere si è chiuso con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

	GESTIONE			
	RESIDUI		COMPETENZA	TOTALE
	EURO		EURO	EURO
Fondo di cassa al 1° gennaio	*****		*****	6.119.164,74
RISCOSSIONI	9.739.791,84		15.841.306,56	25.581.098,40
PAGAMENTI	12.358.071,73		13.996.420,72	26.354.492,45
DIFFERENZA				5.345.770,69
INCASSI non regolarizzati dall'ENTE al 31 dicembre				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				5.345.770,69

CONCORDANZA CON LA TESORERIA CENTRALE

	EURO
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010	5.345.770,69
Compensazioni sistemate nell'anno 2011 (-)	
Compensazioni sistemate nell'anno 2011 (+)	
Giacenze conto fruttifero (-)	751.645,65
Disponibilità presso la tesoreria centrale (mod. 56T al 31 dicembre 2010)	4.594.125,04

RILEVATO CHE il Servizio Finanziario, ai sensi della richiamata normativa, ha predisposto, conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31/01/1996 n. 194, lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010, comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il Prospetto di Conciliazione, di cui all'art. 229, comma 9, del richiamato D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il Conto Economico, di cui all'art. 229 del citato D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

DATO ATTO CHE al Rendiconto della gestione sono stati allegati:

1. il conto del Tesoriere dell'Ente, di cui all'art. 226 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
2. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, secondo quanto prescritto dall'art. 228, comma 5, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e dal Decreto Ministeriale del 24 settembre 2009;
3. la tabella dei parametri gestionali, secondo quanto prescritto dal richiamato art. 228, comma 5, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
4. l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, secondo quanto prescritto dall'art. 227, comma 5, lett. c), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
5. copia conforme della determinazione n. 63 del 01/09/2010 di ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010, adottata ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
6. il conto della gestione dell'economista e degli agenti contabili interni, secondo quanto prescritto dall'art. 233 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, le cui risultanze sono ricomprese nel Rendiconto della gestione che si propone per l'approvazione;

7. l'attestazione relativa alla concordanza tra le partite del Conto del tesoriere e le scritture contabili dell'Ente rilevate nel Conto del bilancio;
8. l'attestazione relativa alla concordanza con il Mod. 56T emesso dalla Banca d'Italia al 31/12/2010;
9. la certificazione relativa alle anticipazioni di tesoreria;
10. l'attestazione relativa alla regolare emissione dei mandati di pagamento;
11. l'attestazione relativa ai debiti fuori bilancio;
12. copia conforme della deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 30/09/2010, relativa alla salvaguardia degli equilibri del bilancio dell'esercizio cui il Rendiconto stesso si riferisce, adottata ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
13. la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO, altresì, che:

lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010, nonché i relativi atti allegati, sono stati trasmessi all'Organo di revisione economico-finanziaria, al fine di consentire allo stesso la redazione della relazione prevista dal combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett. d), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 7, e 227 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, dell'aggiornamento annuale degli inventari, della relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010;

VISTA la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett. d), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, che, allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI:

- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il D.P.R. 31/01/1996 n. 194;
- il D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2010, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 26/05/2010, esecutiva ai sensi di legge;
- la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;
- i Decreti sindacali e commissariali, con i quali, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 50, comma 10, e 109, comma 2, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, nonché del vigente C.C.N.L. del comparto Regioni-Enti locali, sono stati individuati i Dirigenti dei Settori ed i Responsabili dei Servizi.

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

-DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 151, comma 7, e 227 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010, redatto conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31/01/1996 n. 194, e comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		EURO
RISCOSSIONI		15.841.306,56
PAGAMENTI		13.996.420,72
DIFFERENZA		1.844.885,84
RESIDUI ATTIVI		13.925.580,44
RESIDUI PASSIVI		16.142.211,27
DIFFERENZA		- 2.216.630,83
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		- 371.744,99
RISULTATO DI GESTIONE	Fondi vincolati	10.288,00
	Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale	- 1.098.290,09
	Fondi di ammortamento	- 4.998,91
	Fondi non vincolati	721.256,01

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA					
		GESTIONE			
	RESIDUI		COMPETENZA		TOTALE
	EURO		EURO		EURO
Fondo di cassa al 1° gennaio	*****		*****		6.119.164,74
RISCOSSIONI	9.739.791,84		15.841.306,56		25.581.098,40
PAGAMENTI	12.358.071,73		13.996.420,72		26.354.492,45
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE					5.345.770,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre					0,00
DIFFERENZA					5.345.770,69
RESIDUI ATTIVI	31.949.366,46		13.925.580,44		45.874.946,90
RESIDUI PASSIVI	27.293.243,15		16.142.211,27		43.435.454,42
DIFFERENZA					2.439.492,48
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)					- 7.785.263,17

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	Fondi vincolati	2.305.635,99
	Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale	288.937,16
	Fondi di ammortamento	365.124,32
	Fondi non vincolati	4.825.565,70

- il Prospetto di Conciliazione, di cui all'art. 229, comma 9, del richiamato D.lgs. 18/08/2000 n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il Conto Economico, di cui all'art. 229 del citato D.lgs. 18/08/2000 n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.lgs. 18/08/2000 n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

-DI APPROVARE altresì :

- l'aggiornamento annuale degli inventari ai sensi dell'art. 230, comma 7, del D.lgs 18/08/2000 n. 267;
- la Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010 ai sensi del combinato disposto dagli artt. 151, comma 6, e 231 del D.lgs 18/08/2000 n. 267;

-DI DARE ATTO CHE il risultato economico finale dell'esercizio finanziario 2010, rilevato attraverso il Prospetto di conciliazione tra i dati del Conto del Bilancio e quelli del Conto economico e del Conto del Patrimonio, è pari a Euro - 3.720.666,56;

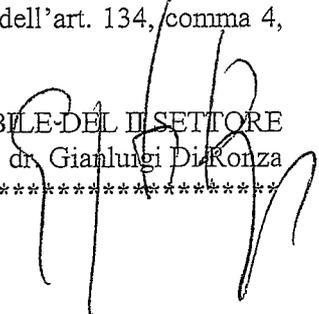
-DI PRENDERE ATTO di quanto riferito nella relazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010, presentata dall'organo di revisione economico-finanziaria;

-DI DARE ATTO CHE al Rendiconto della gestione sono stati allegati gli atti in precedenza;

-DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE
dr. Gianluigi Di Ronza



MUNICIPIO DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli

Verbale N. 119

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Art. 151 , comma 6 ed art. 231 del D.lgs 18/08/2000 n. 267 . Approvazione della relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010.

L'anno 2011, addì Venerdì del mese di Settembre, alle ore _____, nella Casa Comunale di SANT'ANTIMO e nella sala delle consuete adunanze previ inviti si è riunita la Giunta Municipale, sotto la presidenza del SINDACO Sig _____

	PRESENTE	ASSENTE
SINDACO FRANCESCO PIEMONTE	P	
ASSESSORE CORRADO CHIARIELLO	P	
ASSESSORE VINCENZO D'AGOSTINO	P	
ASSESSORE ANTIMO VERDE	P	
ASSESSORE SALVATORE CASTIGLIONE	P	
ASSESSORE FRANCESCO PONTICIELLO	P	
ASSESSORE LUIGI DI LORENZO	P	
ASSESSORE UGO CESARO	P	
	8	0

Assiste il Segretario Generale Sig Luigi A. Mezzanotte
L'adunanza è valida per la legalità di numero degli intervenuti.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione del Servizio **FINANZIARIO** di seguito riportata.
Visti i pareri resi a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, nonché il parere del Segretario Generale appresso riportati.

PARERE TECNICO SERVIZIO:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, si esprime parere:

FAVOREVOLE - SFAVOREVOLE Per regolarità tecnica dell'atto, sotto l'aspetto dell'esatta descrizione dei precedenti citati (fatti ed atti) posti a base della proposta, nonché della rispondenza alla normativa vigente nella specifica materia.

Sant'Antimo, li 19/09/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE CONTABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, si esprime parere:

FAVOREVOLE - SFAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile della proposta oggetto della deliberazione.

NON DOVUTO
Sant'Antimo, li 19/09/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Richiesto, ai sensi dell'art. 53 c. 6 del vigente statuto Il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:

"L'atto è conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti"

Sant'Antimo li _____

SETTORE FINANZIARIO

SERVIZIO FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Art. 151, comma 6, ed art. 231 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267. Approvazione della Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2009.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE

PREMESSO CHE gli artt. 151, comma 6, 227, comma 5, e 231 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 testualmente recitano:

- **Art. 151.**
MIGLIORE ECONOMICITA': Al Rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.
- **Art. 231.**
 1. Nella relazione prescritta dall'art. 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

DATO ATTO CHE:

- il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2010, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il conto del Tesoriere si è chiuso con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA					
	GESTIONE				
	RESIDUI		COMPETENZA		TOTALE
	EURO		EURO		EURO
Fondo di cassa al 1° gennaio	*****		*****		6.119.164,74
RISCOSSIONI	9.739.791,84		15.841.306,56		25.581.098,40
PAGAMENTI	12.358.071,73		13.996.420,72		26.354.492,45
DIFFERENZA					5.345.770,69
INCASSI non regolarizzati dall'ENTE al 31 dicembre					0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE					5.345.770,69

CONCORDANZA CON LA TESORERIA CENTRALE

	EURO
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010	5.345.770,69
Compensazioni sistemate nell'anno 2011 (-)	
Compensazioni sistemate nell'anno 2011 (+)	
Giacenze conto fruttifero (-)	751.645,65
Disponibilità presso la tesoreria centrale (mod. 561 al 31 dicembre 2010)	4.594.125,04

ACCERTATO CHE i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

ACCERTATO, altresì, che il Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 227 del citato D.lgs. 18/08/2000 n. 267, ha predisposto lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico, con accluso il Prospetto di conciliazione, ed il Conto del Patrimonio;

RILEVATO CHE, in relazione alle richiamate disposizioni legislative, il Servizio Finanziario ha elaborato, altresì, la Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010;

DATO ATTO CHE nella suddetta Relazione sono contenuti:

- le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche;
- gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, con la motivazione delle cause che li hanno determinati;
- l'esito del referto ricevuto dalla struttura operativa cui è affidato il controllo di gestione, ai sensi dell'art. 198 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione della Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010, ai sensi del combinato disposto dell'art. 151, comma 6, e dell'art. 231 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTI:

- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il D.P.R. 31/01/1996 n. 194;
- il D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2009, approvato con deliberazione del C. C. n. 21 del 21/05/2009, esecutiva ai sensi di legge;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;
- i Decreti sindacali e commissariali, con i quali, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 50, comma 10, e 109, comma 2, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, nonché del vigente C.C.N.L. del comparto Regioni-Enti locali, sono stati individuati i Dirigenti dei Settori ed i Responsabili dei Servizi;

PROPONE

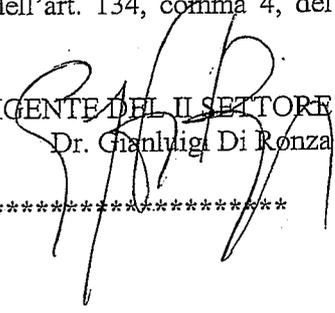
Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

DI APPROVARE, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6, e 231 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, la Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010 che, allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

-DI ALLEGARE copia del presente atto alla deliberazione di approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010, secondo quanto prescritto dall'art. 227, comma 5, lett. a), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

-DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE
Dr. Gianluigi Di Ronza



LA GIUNTA MUNICIPALE

Il Sindaco
Dr. Francesco Pizzoloni

LETTA la proposta di deliberazione da parte del Dirigente del Settore Finanziario, in precedenza riportata, avente ad oggetto: Art. 151, comma 6, ed art. 231 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267. Approvazione della Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

VISTI:

- le disposizioni legislative e regolamentari richiamate nella proposta stessa;
- i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- l'art. 42, comma 4 e l'art. 175, comma 4 del D.lgs n. 267/2000 ;

ACQUISITO il visto del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati

-DI APPROVARE la proposta di deliberazione presentata dal Dirigente del Settore Finanziario, in precedenza descritta, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

- DI ALLEGARE copia del presente atto alla deliberazione di approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010, secondo quanto prescritto dall'art. 227, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

-DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SINDACO
Il Sindaco
dr. Francesco Piemonte



IL SEGRETARIO GENERALE
Il Segretario Generale
Patrizia Magnani

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 23 SET 2011

LI _____

23 SET 2011



IL MESSO COMUNALE
Il Messo Comunale
(M. Pietro)

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000

in data _____

23 SET 2011

LI, _____

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla compiuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

LI, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

COMUNE DI SANT'ANTIMO
DATA ARRIVO 26-09-2011
N.PROT. 0027489
del 26-09-2011
CAT. 1 CL. 2 FASC. 5


Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2010*

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. PERFETTO ANTIMO

DOTT. SCOGNAMIGLIO BRUNO

DOTT. DAMIANO SALVATORE

Comune di Sant'Antimo

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 23/09/2011

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2010

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2010, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2010 del Comune di Sant'Antimo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sant'Antimo, li 23/09/2011

Il Collegio

Rag. Perfetto Antimo

Dott. Scognamiglio Bruno

Dott. Damiano Salvatore

Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) trend storico gestione di competenza
 - c) verifica del patto di stabilità interno
 - d) verifica questionari sul bilancio 2010 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- **Analisi delle principali poste**
 - a) Entrate tributarie
 - b) Imposta comunale sugli immobili
 - c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - d) Contributo per permesso di costruire
 - e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - f) Entrate extratributarie
 - g) Proventi dei servizi pubblici
 - h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - i) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - l) Utilizzo plusvalenze
 - m) Proventi beni dell'ente
 - n) Spese correnti
 - o) Spese per il personale
 - p) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - q) Spese in conto capitale
 - r) Servizi per conto terzi
 - s) Indebitamento e gestione del debito
 - t) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - u) contratti di leasing
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**
- **Tempestività pagamenti**
- **Parametri di deficiarietà strutturale**

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Rag. Antimo Perfetto, Dott. Bruno Scognamiglio, Dott. Salvatore Damiano, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 102 del 03.11.2008;

♦ ricevuta in data 12.09.2011 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2010, approvati con delibera della giunta comunale n. 119 del 22.09.2011, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 54 del 30.09.2010 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
- tabella dei parametri gestionali ;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
- conto economico esercizio 2010 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2010 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio

di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2010 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2009;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 12.11.1997;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2010, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2010.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 30.09.2010, con delibera n. 54 ;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 715.071,44 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.174 reversali e n. 3.847 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2010 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2011, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Napoli S.p.a. ag. Di Frattamaggiore, reso entro il 30/1/2010 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2010 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2010			6.119.164,74
Riscossioni	9.739.791,84	15.841.306,56	25.581.098,40
Pagamenti	12.358.071,73	13.996.420,72	26.354.492,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			5.345.770,69
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			5.345.770,69

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità
Anno 2008	7.466.190,95
Anno 2009	6.119.164,74
Anno 2010	5.345.770,69

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 371.744,99

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	29.766.887,00
Impegni	(-)	30.138.631,99
Totale disavanzo di competenza		-371.744,99

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	15.841.306,56
Pagamenti	(-)	13.996.420,72
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.844.885,84
Residui attivi	(+)	13.925.580,44
Residui passivi	(-)	16.142.211,27
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-2.216.630,83
Totale disavanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-371.744,99

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 371.744,99 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2009.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2010, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	20.035.266,03
Spese correnti	-	19.599.576,39
Spese per rimborso prestiti	-	530.807,23
<i>Differenza</i>	+/-	-95.117,59
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	926.661,60
Avanzo 2009 applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	831.544,01

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	2.062.239,56
Avanzo 2009 applicato al titolo II	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	3.265.528,56
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	-1.203.289,00

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	-371.744,99
---	-----	--------------------

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	3.000,00	3.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	36.244,06	36.244,06
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	109.000,00	109.000,00
Totale		

Al risultato di gestione 2010 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
		Debiti fuori bilancio	354.917,32
totale		Totale	354.917,32

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2010, presenta un avanzo/ disavanzo di Euro 7.785.263,17 , come risulta dai seguenti elementi:

	in conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2010			6.119.164,74
RISCOSSIONI	9.739.791,84	15.841.306,56	25.581.098,40
PAGAMENTI	12.358.071,73	13.996.420,72	26.354.492,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			5.345.770,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			5.345.770,69
RESIDUI ATTIVI	31.949.366,46	13.925.580,44	45.874.946,90
RESIDUI PASSIVI	27.293.243,15	16.142.211,27	43.435.454,42
<i>Differenza</i>			2.439.492,48
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2010			7.785.263,17

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	2.305.635,99
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	288.937,16
Fondi di ammortamento	365.124,32
Fondi non vincolati	4.825.565,70
Totale avanzo	7.785.263,17

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	29.766.887,00
Totale impegni di competenza	-	30.138.631,99
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-371.744,99

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	1.129.937,24
Minori residui passivi riaccertati	+	1.493.759,23
SALDO GESTIONE RESIDUI		363.821,99

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-371.744,99
SALDO GESTIONE RESIDUI		363.821,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.447.954,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		6.345.232,05
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010		7.785.263,17

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2008	2009	2010
Fondi vincolati	1.481.041,14	1.900.405,11	2.305.635,99
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	1.113.434,19	1.342.579,78	288.937,16
Fondi di ammortamento	318.904,55	370.123,23	365.124,32
Fondi non vincolati	4.178.598,57	4.180.078,05	4.825.565,70
TOTALE	7.091.978,45	7.793.186,17	7.785.263,17

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;*
- b. al riequilibrio della gestione corrente;*
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);*
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.*

Si consiglia, pertanto, un utilizzo in misura prudente in considerazione dell'anzianità dei residui attivi a fondamento di tale avanzo.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2010

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	9.735.068,06	9.680.871,07	-54.196,99	-1%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	7.606.262,20	7.839.725,76	233.463,56	3%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.557.793,63	2.514.669,20	-43.124,43	-2%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	5.034.773,59	2.879.901,16	-2.154.872,43	-43%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	9.959.380,84	109.000,00	-9.850.380,84	-99%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	11.274.482,13	6.742.719,81	-4.531.762,32	-40%
	Avanzo di amministrazione applicato	1.447.654,12		-1.447.654,12	----
Totale		47.615.414,57	29.766.887,00	-17.848.527,57	-37%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	20.478.367,44	19.599.576,39	-878.791,05	-4%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	10.802.876,95	3.265.528,56	-7.537.348,39	-70%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	5.059.688,05	530.807,23	-4.528.880,82	-90%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	11.274.482,13	6.742.719,81	-4.531.762,32	-40%
Totale		47.615.414,57	30.138.631,99	-17.476.782,58	-37%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- che lo scostamento più importante tra le entrate è rappresentato dal Titolo V, che ha visto accensione di prestiti per soli 109.000,00 a fronte dei 9.959.380,84 previsti.
- Ovviamente a tale scostamento segue quello dei titoli II e III delle spese, strettamente correlati.
- Per ciò che riguarda lo scostamento al titolo IV delle Entrate, esso è rappresentato per € 2.000.000,00 dal mancato avvio di un project financing.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2008	2009	2010
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	8.752.760,00	8.912.807,86	9.680.871,07
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	6.690.565,12	7.583.177,79	7.839.725,76
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.645.756,79	2.915.022,82	2.514.669,20
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	3.456.506,36	3.458.499,99	2.879.901,16
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	3.563.596,00	3.357.000,00	109.000,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	7.301.583,63	3.941.253,49	6.742.719,81
Totale Entrate		32.410.767,90	30.167.761,95	29.766.887,00

Spese		2008	2009	2010
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	18.027.763,23	19.061.122,59	19.599.576,39
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	5.896.733,06	6.534.328,48	3.265.528,56
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	329.262,53	433.305,55	530.807,23
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	7.301.583,63	3.941.253,49	6.742.719,81
Totale Spese		31.555.342,45	29.970.010,11	30.138.631,99

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		197.751,84	-371.744,99
---	--	-------------------	--------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	379.000,00	296.000,00	1.447.654,12
--	-------------------	-------------------	---------------------

Saldo (A) +/- (B)	379.000,00	493.751,84	1.075.909,13
--------------------------	-------------------	-------------------	---------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2010 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III	19921
impegni titolo I	19545
riscossioni titolo IV	2095
pagamenti titolo II	2418
Saldo finanziario 2010 di competenza mista	53
Obiettivo programmatico 2010	-7
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	60

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009;

L'ente ha provveduto in data 20/03/2011 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2010 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2010, trasmesso in data 15/04/2011, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2010, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni iniziali 2010	Rendiconto 2010	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	2.200.000,00	2.790.000,00	2.790.000,00	
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	400.000,00			
Addizionale IRPEF	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	432.709,97	415.000,00	398.623,30	-16.376,70
Compartecipazione IRPEF	684.290,81	700.838,06	702.991,47	2.153,41
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	40.000,00	40.000,00	32.270,72	-7.729,28
Altre imposte	30.000,00	30.000,00		-30.000,00
Totale categoria I	4.387.000,78	4.575.838,06	4.523.885,49	-51.952,57
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	3.930.000,00	4.480.200,00	4.480.200,00	
TOSAP				
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse e add.li TARSU	589.500,00	672.030,00	672.030,00	
Totale categoria II	4.519.500,00	5.152.230,00	5.152.230,00	
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.307,08	7.000,00	4.755,58	-2.244,42
Altri tributi propri				
Totale categoria III	6.307,08	7.000,00	4.755,58	-2.244,42
Totale entrate tributarie	8.912.807,86	9.735.068,06	9.680.871,07	-54.196,99

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	400.000,00	500.000,00	214.068,99
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	400.000,00	500.000,00	214.068,99

b) Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

Gettito ICI e trasferimenti compensativi

	2008	2009	2010
Accertamenti titolo I *	2.900.000,00	2.600.000,00	2.790.000,00
Trasferimenti erariali compensativi **	364.000,00	500.000,00	500.000,00
Riscossioni (competenza +residui)	3.264.000,00	3.210.000,00	5.844.152,00

* al netto entrate per recupero evasione

** per esenzione Ici abitazione principale e per fabbricati ex gruppo D.

c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2010 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	4.480.200,00	
- da addizionale	672.030,00	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	210.000,00	
<i>Totale ricavi</i>		5.362.230,00
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	4.104.998,91	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento	1.180.382,00	
- altri costi	140.000,00	
<i>Totale costi</i>		5.425.380,91
Percentuale di copertura		99%

La percentuale di copertura prevista era del 100%

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010
2.300.000,00	2.011.000,00	1.276.661,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2008 56,78% (limite massimo 75%)
- anno 2009 47,79% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2010 72,58% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2008	2009	2010
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	6.491.904,82	7.374.364,64	7.120.184,61
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	198.660,30	206.833,15	262.625,15
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			456.916,00
Totale	6.690.565,12	7.581.197,79	7.839.725,76

Sulla base dei dati esposti si rileva:

Il contributo erariale per minor gettito abolizione Ici su abitazione principale è accertato per euro 500.000 sulla base della certificazione trasmessa;

E' accertata la somma di euro 8.700,00 per differenza tra riduzione dei trasferimenti erariali e maggior gettito Ici su fabbricati rurali, di ctg. E e di ctg. B, sulla base della certificazione trasmessa;

f) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2010, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2009:

	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Previsioni iniziali 2010</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	1.865.580,06	1.874.695,10	1.807.112,48	67.582,62
Proventi dei beni dell'ente	295.577,00	305.577,00	305.577,00	
Interessi su anticipi e crediti	105.495,39	95.000,00	94.060,88	939,12
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi		282.521,53	307.918,84	-25.397,31
Totale entrate extratributarie	2.266.652,45	2.557.793,63	2.514.669,20	43.124,43

g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2009 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2010, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, aceduto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	53.068,67	124.012,69	-70.944,02	43%	36%
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	192.833,28	449.115,25	-256.281,97	43%	36%
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi					

In merito si osserva: A fronte di una % di copertura maggiore rispetto a quella prevista, dato sicuramente positivo, si nota un incremento notevole dei costi riferiti alle mense scolastiche, non supportati nella stessa proporzione dai proventi dello stesso servizio. Da un confronto con il rendiconto 2009, viene fuori un incremento del saldo negativo in misura maggiore al 25%.

Servizi indispensabili

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto	929.580,63	1.092.756,11	163.175,48	85%	
Fognatura e depurazione					
Nettezza urbana	5.362.230,00	5.425.380,91	63.150,91	99%	100%
Altri servizi					

Servizi diversi

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Gas metano	250.000,00	100.000,00	-150.000,00	250%	100%
Centrale del latte					
Distribuzione energia elettrica					
Telesaldamento					
Trasporti pubblici					
Altri servizi					

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010
612.600,00	182.954,00	72.488,13

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
Spesa Corrente	306.300,00	91.477,00	36.244,06
Spesa per investimenti			

I) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2010 sono aumentate di Euro 10.000 rispetto a quelle dell'esercizio 2009 per i seguenti motivi: Aumento riferito a maggiori entrate C.O.S.A.P.

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2008	2009	2010
01 - Personale	5.245.403,31	5.353.105,58	5.403.913,59
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.566.863,72	1.609.258,88	1.666.998,91
03 - Prestazioni di servizi	9.881.736,67	10.196.411,21	9.374.573,73
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	323.029,04	372.979,40	1.600.052,74
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	343.770,96	469.762,69	598.945,03
07 - Imposte e tasse	449.363,98	506.512,42	490.149,91
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	217.595,55	553.092,41	464.942,48
Totale spese correnti	18.027.763,23	19.061.122,59	19.599.576,39

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2010 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557.

	anno 2009	anno 2010
spesa intervento 01	4.362.177,53	4.365.339,12
spese incluse nell'int.03	298.311,17	346.636,84
irap	357.199,08	283.750,02
altre spese di personale incluse	31.886,84	40.327,22
altre spese di personale escluse		
totale spese di personale	5.049.574,62	5.036.053,20

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.436.585,43
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	40.327,22
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	51.250,00
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	928.753,69
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	283.750,02
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	225.000,00
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	70.386,84
totale	5.036.053,20

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	735.611,82
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	276.471,60
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per viabilità codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi per il recupero ICI	
11) diritto di rogito	
12) altre (da specificare)	
totale	1.012.083,42

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2008	2009	2010
Dipendenti (rapportati ad anno)	144	141	144
spesa per personale	5.078.881,90	5.049.574,62	5.036.053,20
spesa corrente	18.027.763,23	19.061.122,59	19.599.576,39
Costo medio per dipendente	35.270,01	35.812,59	34.972,59
incidenza spesa personale su spesa corrente	28,17255716	26,49148599	25,69470431

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 1 del 10/06/2011 ___ sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese e l'adeguata motivazione alle deroghe ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 20/05/2011 tramite SICO il conto annuale, e poi rettificata con nuovo invio del 16/06/2011 la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2010 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2010 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2009	Anno 2010
Risorse stabili	615.489,55	619.367,00
Risorse variabili	144.836,91	144.837,00
Totale	760.326,46	764.204,00
Percentuale sulle spese intervento 01	14.20%	14.20%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2010, ammonta ad euro 598.945,03 e rispetto al residuo debito al 1/1/2010, determina un tasso medio del 4,85%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,98%.

In merito si osserva che l'ente non ha provveduto a eventuali rinegoziazioni dei mutui o ad estinzioni anticipate, né tantomeno alla stipula di contratti derivati.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
10.442.722,83	10.802.769,95	3.265.528,56	7.537.241,39	69%

Tale scostamento del 69% tra le previsioni definitive dell'anno 2010 e le somme impegnate in conto capitale è dovuto alla non realizzazione di varie opere previste nel piano triennale delle opere

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2008	2009	2010
3.64 %	2.42 %	2.98%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2008	2009	2010
Residuo debito	6.851.271	9.403.604	12.327.298
Nuovi prestiti	2.881.596	3.357.000	109.000
Prestiti rimborsati	329.263	433.306	530.807
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	9.403.604	12.327.298	11.905.491

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2008	2009	2010
Oneri finanziari	363.763	469.763	598.945
Quota capitale	329.263	433.306	530.807
Totale fine anno	693.026	903.069	1.129.752

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla	

data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	109.000,00
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	109.000,00

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	109.000,00
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
TOTALE	109.000,00

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2010 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2009.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2010 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	22.683.673,11	4.882.925,15	17.588.206,40	22.471.131,55	212.541,56
C/capitale Tit. IV, V	11.302.135,72	1.936.379,23	8.455.756,49	10.392.135,72	910.000,00
Servizi c/terzi Tit. VI	8.833.286,71	2.920.487,46	5.905.403,57	8.825.891,03	7.395,68
Totale	42.819.095,54	9.739.791,84	31.949.366,46	41.689.158,30	1.129.937,24

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	9.975.805,51	4.918.243,33	4.920.788,98	9.839.032,31	136.773,20
C/capitale Tit. II	18.576.538,89	2.537.865,26	14.681.687,60	17.219.552,86	1.356.986,03
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	12.592.729,71	4.901.963,14	7.690.766,57	12.592.729,71	
Totale	41.145.074,11	12.358.071,73	27.293.243,15	39.651.314,88	1.493.759,23

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	1.129.937,24
Minori residui passivi	1.493.759,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	363.821,99

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	
Gestione in conto capitale	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : come da prassi, e osservazioni dell'organo di revisione, si è provveduta ad un'attenta analisi dei crediti esistenti ed effettivamente esigibili da parte dell'Ente.
- minori residui passivi: a seguito del venir meno del titolo del debito e di economie su impegni degli anni precedenti.

Nel conto del bilancio dell'anno 2010 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2006 per Euro 5.386.497,47
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2006 per Euro 629.568,05

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene che tali residui hanno motivi nel sussistere in quanto si hanno i titoli giuridici.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria una successiva verifica per la totalità dei crediti, per accertare la sicura esigibilità e magari stralciare quelli considerati inesigibili.

Per tali residui il Collegio, in attesa dell'esito della verifica, propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile pari al 10%.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2007, tra i quali non sussistono quelli con procedura di gara non iniziata.

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
ATTIVI							
Titolo I	4.430.701,96	1.347.858,94	1.587.224,47	2.301.923,83	2.515.205,37	5.455.195,22	17.638.109,79
di cui Tarsu							
Titolo II					122.549,37	984.120,06	1.106.669,43
Titolo III	955.795,51	233.105,95	1.803.973,38	1.110.148,10	1.179.719,52	1.286.573,56	6.569.316,02
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice							
Titolo IV	629.568,05	77.128,43	913.190,68	1.067.322,79	558.073,92	1.435.160,94	4.680.444,81
Titolo V	519.213,18			1.741.651,16	2.949.608,28	109.000,00	5.319.472,62
Titolo VI	1.743.616,42	241.058,96	210.832,46	2.851.915,95	857.979,78	4.655.530,66	10.560.934,23
Totale	8.278.895,12	1.899.152,28	4.515.220,99	9.072.961,83	6.163.136,24	13.925.580,44	45.874.946,90

PASSIVI							
Titolo I	2.727.644,48	307.360,67	729.164,07	1.006.961,38	149.658,38	7.993.455,41	12.914.244,39
Titolo II	4.442.429,79	396.481,62	951.395,54	3.762.140,91	5.129.239,74	3.246.565,08	17.928.252,68
Titolo III							
Titolo IV	1.910.592,76	836.440,60	711.032,92	3.101.696,22	1.131.004,07	4.902.190,78	12.592.957,35
Totale	9.080.667,03	1.540.282,89	2.391.592,53	7.870.798,51	6.409.902,19	16.142.211,27	43.435.454,42

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2010 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 715.071,44 , di cui Euro 354.917,32 di parte corrente ed Euro 360.154,12 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	715.071,44
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	715.071,44

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
25.374,81	261.282,32	715.071,44

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione invita l'Ente ad adottare nel breve periodo tutte le misure idonee a garantire il rispetto dei termini, e a pubblicare quanto prima i dati di cui sopra.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2010, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2011, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: Banco di Napoli

Economo: Dott.ssa Rosa Di Domenico

Agente Contabile: Dott.ssa Orsola De Cristofaro

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	
- risconti passivi iniziali	+	1.470,86
- risconti passivi finali	-	1.470,86
- ratei attivi iniziali	-	0
- ratei attivi finali	+	0
Saldo maggiori/minori proventi		0
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	70.423,96
- risconti attivi finali	-	70.929,16
- ratei passivi iniziali	-	0
- ratei passivi finali	+	0
Saldo minori/maggiori oneri		-505,2

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	926661,60
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	1493759,23
- sopravvenienze attive	23571,41
Totale	2.443.992,24
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	1.709.790,25
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	1.129.937,24
- sopravvenienze passive	
Totale	2.839.727,49

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2008	2009	2010
A Proventi della gestione	19.358.563,44	20.266.513,08	20.867.866,75
B Costi della gestione	19.147.021,65	19.878.485,72	20.242.091,43
Risultato della gestione	211.541,79	388.027,36	625.775,32
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	211.541,79	388.027,36	625.775,32
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-307.244,33	-364.267,30	-504.884,15
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-1.748.993,90	-4.527.510,07	-3.841.557,73
Risultato economico di esercizio	-1.844.696,44	-4.503.750,01	-3.720.666,56

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2010 si rileva :

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: maggiori proventi della gestione e riduzione dei costi della gestione corrente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 120.891,17 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 97.131,11 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
1.641.115,03	1.682.985,00	1.709.790,25

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		3.083.540,83
Insussistenze passivo:		144.773,20
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	136.773,20	
-per minori conferimenti		
per somme anticipate	8.000,00	
Sopravvenienze attive:		94.818,99
di cui:		
- per maggiori crediti	23.751,41	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
fondi di cassa	71.067,58	
Proventi straordinari		0,00
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		3.323.133,02
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		6.395.815,70
Oneri straordinari		495.186,40
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	30.243,92	
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	464.942,48	
accantonamento svalutazione crediti	30.000,00	
Insussistenze attivo		243.508,65
Di cui:		
- per minori crediti	243.508,65	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (da specificare)		
Totale oneri		7.134.510,75

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile

residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2010 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2009	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2010
Immobilizzazioni immateriali	165.764,65		-81.428,58	84.336,07
Immobilizzazioni materiali	41.812.559,75	2.503.847,48	-1.631.679,17	42.684.728,06
Immobilizzazioni finanziarie	2.403.337,53	25.619,84	-2.428.957,37	
Totale immobilizzazioni	44.381.661,93	2.529.467,32	-4.142.065,12	42.769.064,13
Rimanenze	11.075,00			11.075,00
Crediti	45.169.617,68	3.009.791,37	-5.165,00	48.174.244,05
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	6.119.164,74	-844.461,63	71.067,58	5.345.770,69
Totale attivo circolante	51.299.857,42	2.165.329,74	65.902,58	53.531.089,74
Ratei e risconti	70.423,96	505,20		70.929,16
Totale dell'attivo	95.751.943,31	4.695.302,26	-4.076.162,54	96.371.083,03
Conti d'ordine	17.670.469,77	-648.786,21	500,00	17.022.183,56
Passivo				
Patrimonio netto	41.013.479,49		-3.720.666,56	37.292.812,93
Conferimenti	19.835.993,34	1.828.111,99		21.664.105,33
Debiti di finanziamento	12.327.299,40	-421.807,23		11.905.492,17
Debiti di funzionamento	9.975.805,51	2.917.153,88	21.285,00	12.914.244,39
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	12.597.894,71	8.227,64	-13.165,00	12.592.957,35
Totale debiti	34.900.999,62	2.503.574,29	8.120,00	37.412.693,91
Ratei e risconti	1.470,86			1.470,86
Totale del passivo	95.751.943,31	4.331.686,28	-3.712.546,56	96.371.083,03
Conti d'ordine	17.670.469,77	-648.786,21	500,00	17.022.183,56

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2010 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3.

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e *dei crediti di dubbia esigibilità*.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito o debito Iva anno precedente	20.349
Utilizzo credito in compensazione	20.349
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	9.001

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2010 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

Non risultano Conferimenti.

C. I. Debiti di finanziamento

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

La relazione contiene le informazioni indicate nei punti da 162 a 171 del nuovo principio contabile n. 3.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Dalla relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti emerge che sono stati conseguiti i risparmi previsti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non ha rilevato gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;

Gli aspetti che si evidenziano sotto il profilo del controllo e supporto all'Ente sono i seguenti:

- tenere sempre attendibili le risultanze della gestione finanziaria, soprattutto rispetto alle regole e ai principi per l'accertamento e per gli impegni, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari e debiti fuori bilancio;
- che si devono continuare a perseguire gli obiettivi di **dismissione del patrimonio immobiliare e/o riscossione dei fitti da tali immobili**, per non appesantire l'incidenza, sulla gestione, di costi derivanti dalla loro manutenzione;

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2010 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2010 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2010 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

- **che l'Ente deve continuare a tenere sotto controllo la gestione dei residui attivi e passivi in maniera tale da rendere il bilancio sempre più veritiero dal punto di vista economico-finanziario**
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, quali patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;
- **proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.**

Inoltre altri elementi che devono essere tenuti sotto controllo sono:

- **economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;**
- **indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;**
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2010 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Antimo Perfetto

Dott. Bruno Scognamiglio

Dott. Salvatore Damiano



Comune di Sant'Antimo

Provincia di Napoli

SETTORE FINANZIARIO

- Servizio Ragioneria -

RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

ART. 226 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267

CONTO DEL TESORIERE

In relazione al disposto di cui all'art. 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti:

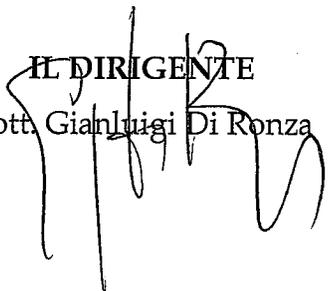
- gli atti di ufficio;
- il Conto del Tesoriere relativo all'anno **2010**.

Con riferimento all'esercizio finanziario **2010**

SI DICHIARA

- che le partite del Conto del tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente rilevate nel Conto del bilancio.

IL DIRIGENTE
Dott. Gianluigi Di Ronza





Comune di Sant'Antimo

Provincia di Napoli

SETTORE FINANZIARIO

- Servizio Ragioneria -

RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

ART. 222 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267

DISCIPLINA DELLE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

In relazione al disposto di cui all'art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti gli atti di ufficio

SI CERTIFICA

che nel corso dell'esercizio finanziario **2010**:

non sono state richieste anticipazioni di tesoreria;

IL DIRIGENTE
Dott. Gianluigi Di Ronza



Comune di Sant'Antimo

Provincia di Napoli

SETTORE FINANZIARIO

- Servizio Ragioneria -

RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

ART. 194 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267

DEBITI FUORI BILANCIO

In relazione al disposto di cui all'art. 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti gli atti di ufficio

SI ATTESTA

che nel corso dell'esercizio finanziario **2010**:

non sono insorti debiti fuori bilancio.

IL DIRIGENTE
Dott. Gianluigi Di Ronza



Il Presidente mette a votazione il 8 punto all'o.d.g.;

Presenti 17 Assenti 14;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Servizio Ragioneria allegata alla presente;

Vista l'allegato parere dei Revisori dei Conti;

Uditi gli interventi integralmente riportati nell'allegata registrazione;

Ad unanimità

DELIBERA

Di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010 e dei relativi atti allegati;

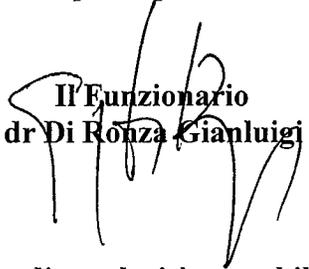
Parere allegato alla delibera di C.C. n. 38 del 29/09/2011

Parere Tecnico

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs. 267/2000.

Li 19.09.2011

Il Funzionario
(dr Di Ronza Gianluigi)

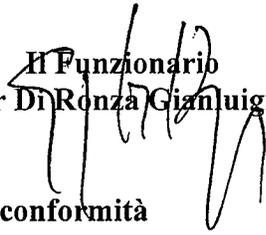


Parere di regolarità contabile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs 267/2000.

li 19.09.11

Il Funzionario
(dr Di Ronza Gianluigi)



Parere di conformità

Richiesto, il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:
l'atto è conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Li 27.09.11

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Patrizia Magnoni)



Punto n. 8 o.d.g.

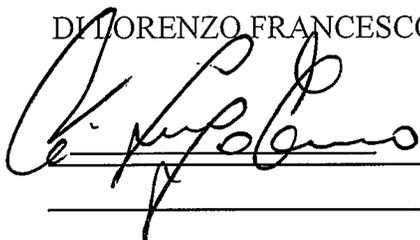
**“Articolo 151, comma 7 e art. 227 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 –
Approvazione rendiconto di gestione e dell’esercizio finanziario 2010 e dei
relativi atti allegati”**

PRESIDENTE: Chi vuole la parola? Nessuno, pertanto metto in votazione l’ottavo punto all’ordine del giorno. Favorevoli? Tutti.

Il punto è approvato all’unanimità.

DELIBERA C.C.N. 38 DEL 29.09.2011

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI LORENZO FRANCESCO



IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Patrizia Magnoni)



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal..... **14 OTT 2011**

Li,..... **14 OTT 2011**



IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE
(Michele Pietro)



IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

in data _____;

Li, _____

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla compiuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

